

Olocausto gazawi, giorno 740, 5° dal cessate-il fuoco: le violazioni israeliane continuano. Decine di Palestinesi uccisi, feriti e sequestrati dalle IOF. Israele riapre il valico di Rafah per 600 camion

infopal.it/olocausto-gazawi-giorno-740-5-dal-cessate-il-fuoco-le-violazioni-israeliane-continuano-decine-di-palestinesi-uccisi-feriti-e-sequestrati-dalle-iof-israele-riapre-il-valico-di-rafah-per-600

15 ottobre 2025





Gaza-InfoPal. Israele continua a violare il [cessate-il fuoco](#) entrato [in vigore](#) venerdì 10 ottobre: decine di gazawi sono stati uccisi, in questi giorni, e diversi altri feriti. E mentre 2000 [prigionieri](#) palestinesi sono stati rilasciati dalle carceri israeliane, denunciando [disumani trattamenti](#) e torture, le forze di occupazione israeliane (IOF) sostituiscono i liberati con altri rapiti: oggi, 15 palestinesi nel quartiere di Al-Nasr, a nord-est di Rafah, sono stati “arrestati”. Erano tornati nelle loro case e le stavano ispezionando.

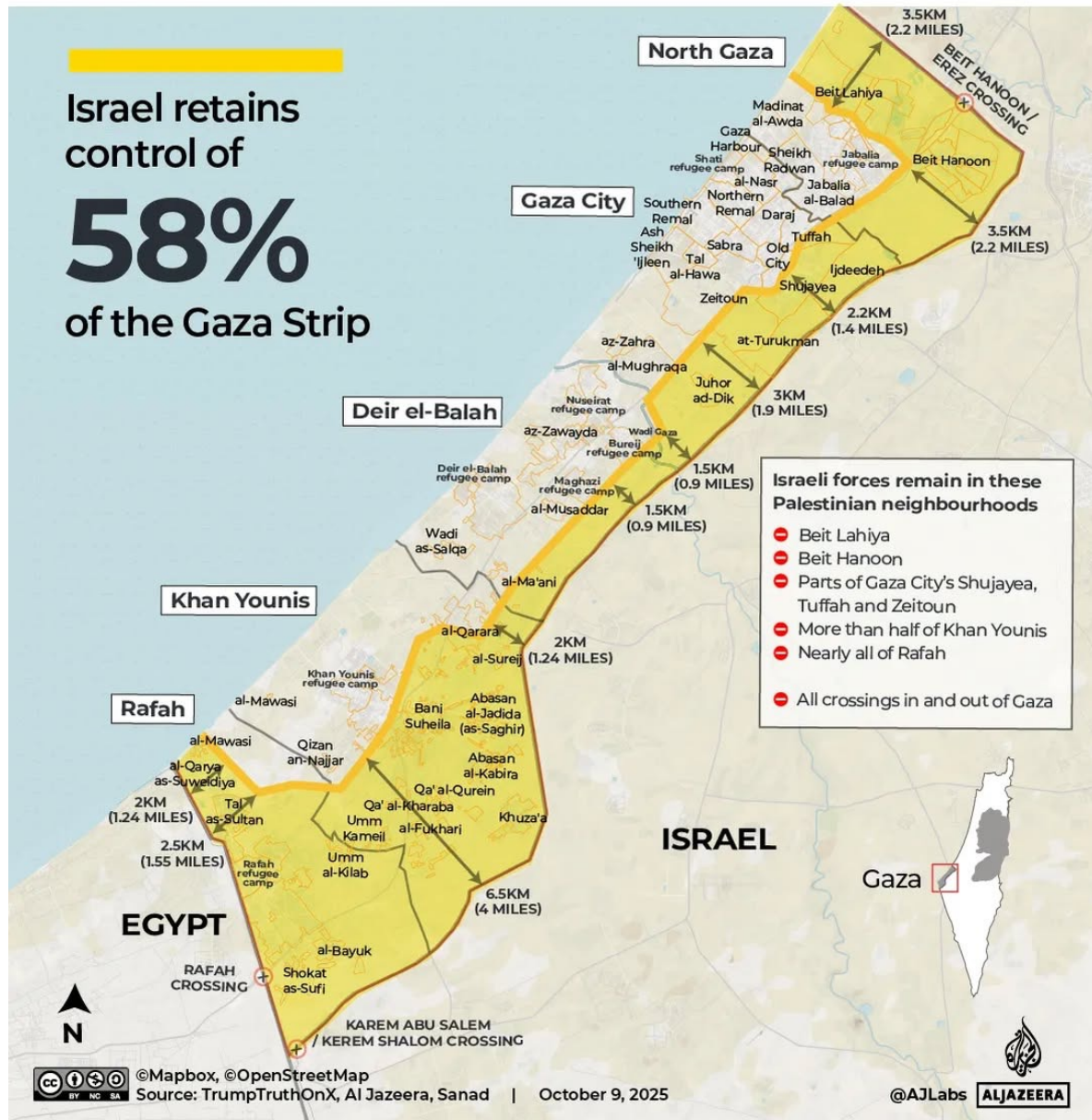
Il portavoce di Hamas, Hazem Qassem, ha dichiarato alla stampa: “L’occupazione israeliana ha commesso una chiara violazione del cessate il fuoco uccidendo civili a al-Shujaiyya e Rafah. Chiediamo ai mediatori di chiamare Israele a rispondere delle sue azioni e di garantire che rispetti gli obblighi previsti dall’accordo”.

Secondo quanto reso noto da *Al Jazeera*, i carri armati israeliani hanno aperto il fuoco sui palestinesi nella città di Bani Suhaila e nel quartiere di Sheikh Nasser, a est di Khan Yunis, nel sud della Striscia. In precedenza, l’esercito israeliano aveva affermato che le sue forze avevano sparato “per rimuovere una minaccia” dopo aver individuato quelli che aveva descritto come sospetti che cercavano di attraversare la “linea gialla” nella Striscia di Gaza.

ISRAEL'S WAR ON GAZA

Israel's withdrawal to the 'yellow line'

In the first phase of the Gaza ceasefire plan, Israel is set to withdraw its troops to the agreed 'yellow line' within 24 hours, after which a 72-hour period will begin for the handover of Israeli captives.



Segnalati violenti scontri a est di Jabaliya.

Sono stati segnalati violenti scontri a est di Jabaliya tra la sicurezza del ministero dell'Interno e individui legati all'occupazione israeliana.

Israele riapre il valico di Rafah per 600 camion.

Dopo la restituzione dei resti dei prigionieri israeliani, Israele ha annunciato oggi di aver deciso di riaprire il valico di Rafah, tra la Striscia di Gaza assediata e l'Egitto, per consentire l'ingresso di un'ingente quantità di aiuti umanitari nella Striscia colpita dalla carestia.

Il rischio di carestia persiste.

L'Euro-Med Human Rights Monitor ha avvertito che il pericolo di carestia non ha abbandonato la Striscia di Gaza a causa della continua riduzione degli aiuti, che riflette "l'insistenza di Israele nell'usare la fame come strumento di genocidio".

Ha aggiunto che gli attuali aiuti limitati rappresentano solo una minima parte dei bisogni effettivi e ha espresso preoccupazione per le minacce israeliane di ridurre gli aiuti e di tenere chiusa Rafah per la questione dei resti dei detenuti.

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>